

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 06344/2026 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 6344 del 2026, proposto da

Umberto Picone, rappresentato e difeso dall'Avvocato Sergio Turturiello, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero della Giustizia, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Giuseppe Ventrone, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

a) del provvedimento del 4/12.03.2026 con il quale il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, in relazione alla procedura di mobilità/interpello anno 2024 per gli appartenenti ai ruoli agenti e assistenti, sovrintendente ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria, nella parte in cui ha attribuito al ricorrente solo 5 punti nella graduatoria definitiva residua;

b) in parte qua della graduatoria definitiva residua afferente la procedura di mobilità/interpello anno 2024 degli appartenenti ai ruoli agenti e assistenti, sovrintendente ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria, redatta in applicazione del Provvedimento Capo Dipartimento del 6.08.2021 (di seguito solo P.C.D.) o di altro atto generale, materialmente non conosciuto;

c) del Provvedimento Capo Dipartimento (di seguito solo P.C.D.) del 6.08.2021 o di altro atto generale, materialmente non conosciuto, regolante la procedura di mobilità/interpello - anno 2024, nella parte in cui non prevede il diritto di precedenza ex art. 33 comma 5 l. 104/1992 e sub.te nella parte in cui (art. 12 comma 7) non consente l'attribuzione dei 4 punti ivi previsti per l'assistenza a parente disabile, per tutte le sedi indicate in domanda di trasferimento, limitando tale attribuzione di

punteggio ad una sola sede nella stessa regione del domicilio della persona con disabilità;

d) di ogni altro atto antecedente, connesso e consequenziale comunque lesivo; in via gradata

per l'accertamento del diritto a vedersi riconosciuto, nella graduatoria definitiva residua della procedura di mobilità/interpello anno 2024 degli appartenenti ai ruoli agenti e assistenti, sovrintendente ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria, redatta in applicazione del Provvedimento Capo Dipartimento del 6/08/2021, il punteggio complessivo pari a 17, su entrambe le sedi indicate in domanda di mobilità.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero della Giustizia;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 15 luglio 2026 il dott. Francesco Elefante e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Letta infatti l'istanza di notifica per pubblici proclami presentata in tal senso dalla parte ricorrente in sede di ricorso;

Ravvisata la effettiva necessità di disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nell'elenco dei candidati collocati nella graduatoria dell'interpello per la mobilità, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito internet dell'Amministrazione, contenente l'indicazione dell'Autorità giudiziaria adita, il numero di RG, una sintesi di motivi del ricorso principale, gli estremi dei provvedimenti impugnati e, in calce, la dicitura *“La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione V del TAR Lazio, Roma, del ..., n. ..., al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati”*.

Ritenuto che parte ricorrente dovrà aver cura che l'avviso venga debitamente pubblicato con le modalità innanzi descritte nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla notifica e/o comunicazione della presente ordinanza, depositando la prova dell'avvenuto adempimento entro il successivo termine perentorio di giorni 15 (quindici).

Spese di lite di fase al definitivo

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quinta) dispone gli incumbenti istruttori di cui in parte motiva e rinvia all'udienza di merito per la data del 16 dicembre 2026, ore di rito.

Spese al definitivo.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 luglio 2026 con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente

Francesco Elefante, Consigliere, Estensore

Ida Tascone, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Francesco Elefante

IL PRESIDENTE
Riccardo Savoia

IL SEGRETARIO